

UNIVERSITÀ «Kore» di Enna

LE IMMATRICOLAZIONI SARANNO ACCETTATE SENZA TASSA DI MORA

Prorogate al 30 novembre le iscrizioni al primo anno



STUDENTI IMPEGNATI A SEGUIRE UNA LEZIONE

Sono prorogate fino al 30 novembre le iscrizioni al primo anno dei corsi di studio dell'Università Kore. Le immatricolazioni verranno accettate fino a quella data senza tassa di mora.

Va ricordato, inoltre, che all'Università Kore, non vi sono test preventivi e conseguentemente non occorre pagare tasse per accedere ad alcun test. Alle prove relative alle competenze in entrata si è ammessi dopo essersi immatricolati: tali prove sono gratuite e sono finalizzate ad accertare i livelli di ingresso ai fini della frequenza di corsi, sempre gratuiti, organizzati dall'Università per coloro che mostrano eventuali gravi lacune. L'iscrizione sarà

possibile purché non risulti ancora conseguito il numero massimo di immatricolati per i corsi richiesti.

Numerosi sono stati infatti anche quest'anno i ragazzi e le ragazze che hanno scelto l'Università Kore di Enna per proseguire gli studi universitari: i primi dati parlano di una crescita di immatricolati di circa il 24% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Vanno molto bene i corsi di laurea in Lingue e culture moderne e in Ingegneria aerospaziale (più del doppio di immatricolazioni rispetto allo scorso anno), in Economia aziendale (+73%), in Scienze motorie (un terzo di iscritti in più), in Psicologia (il 20% in rispetto allo

stesso periodo dello scorso anno).

Ragazze e ragazzi sembrano preferire le lauree che offrono maggiori opportunità di lavoro, ma anche Studi letterari e beni culturali si fa notare con un incremento di immatricolazioni rispetto allo scorso anno, mentre non denuncia cedimenti Giurisprudenza, il corso di laurea quinquennale a ciclo unico che da sempre assicura un'ampia gamma di possibilità lavorative e che alla Kore è anche accompagnato dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali con tutti e tre gli indirizzi canonici: avvocatura, magistratura, notariato. Qualche calo in altri corsi meno ambiti e di nicchia, ma complessivamente il dato è

esaltante. Da notare il 25% di donne ad Ingegneria aerospaziale (merito della Cristoforetti?) e addirittura il 40% ad Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni, tradizionalmente poco gettonati tra le ragazze. Le provenienze degli iscritti alla Kore riguardano tutte le province della Sicilia, con vistosi incrementi quest'anno da Agrigento, Ragusa e Siracusa.

All'Università di Enna si accede in ordine di presentazione della domanda e senza test di ammissione. I dati sono naturalmente ancora parziali e, considerate le richieste di informazioni che si registrano in questi giorni agli sportelli delle segreterie, sono destinati a crescere.

Focus sull'Unione economica e monetaria

E' la tematica di approfondimento scelta per questo mese dal Centro di informazione Europe direct dell'ateneo ennese

Per il "Focus on" di novembre il Centro di informazione Europe direct dell'Università degli Studi di Enna "Kore" ha scelto una tematica quanto mai attuale: l'Unione economica e monetaria. L'Uem è parte del processo di integrazione economica di Paesi indipendenti, i quali hanno, attraverso l'unificazione, la possibilità di integrare le proprie economie a vari livelli per godere dei vantaggi che comportano le accresciute dimensioni così raggiunte, quali ad esempio una maggiore efficienza interna e un'incrementata solidità di fronte agli eventi esterni.

L'Uem è stata un'ambizione ricorrente dell'Unione europea fin dalla fine degli anni sessanta, ma la strada che ha condotto alla firma del trattato di Maastricht nel 1992 si è rivelata irta di ostacoli politici ed economici. Ciononostante la seconda metà del ventesimo secolo ha visto gli Stati membri dell'Ue inseguire con costanza una più stretta cooperazione economica, allo scopo di rafforzare i vincoli politici esistenti tra loro e di tutelare il mercato comune.

Nel 1989 il Consiglio europeo definiva l'obiettivo dell'unione monetaria in termini di completa liberalizzazione dei movimenti di capitale, piena integrazione dei mercati finanziari, convertibilità irreversibile delle valu-



UNA SALA STUDIO DELLA BIBLIOTECA DI ATENEIO

te, fissazione irrevocabile dei tassi di cambio e possibilità di sostituire le monete nazionali con una moneta unica. La relazione di Jacques Delors, all'ora presidente della Commissione, indicava che tale traguardo avrebbe potuto essere raggiunto in tre tappe, passando da un coordinamento economico e monetario più stretto a una moneta unica con una Banca centrale europea (Bce) indipendente e con una serie di norme che stabilissero l'entità e il finanziamento dei disavanzi dei bilanci statali.

La prima tappa dell'Uem (dal 1990

al 1994) prevedeva il completamento del mercato interno, l'avvio del coordinamento delle politiche economiche e l'abbattimento degli ostacoli all'integrazione finanziaria. La seconda tappa dell'Uem (dal 1994 al 1999) era dedicata alla creazione dell'Istituto monetario europeo per rafforzare la cooperazione tra le banche centrali e gettare le basi del Sistema europeo di banche centrali (Sebc), alla pianificazione della transizione all'euro, alla definizione della futura governance dell'area dell'euro e al conseguimento della convergenza economica tra gli

Stati membri dell'Ue. La terza ed ultima tappa dell'Uem (dal 01 Gennaio 1999, anno dell'introduzione dell'euro) era volta alla fissazione dei tassi finali di cambio e transizione all'euro, all'attribuzione della responsabilità alla Bce e al Sebc per la politica monetaria indipendente nonché all'implementazione di norme di bilancio vincolanti negli Stati membri dell'Ue.

Oggi, nonostante tutti gli Stati membri dell'Ue facciano parte dell'Uem, costituiscono un mercato comune e le loro politiche economiche siano coordinate al fine di sostenere gli obiettivi dell'Uem, il grado di integrazione economica nell'Unione europea (Ue) non è uniforme. Quando sono rispettati i criteri di convergenza economica, l'adozione dell'euro come moneta unica è un obbligo sancito dai trattati Ue. Nel 2007, con l'adesione della Slovenia, gli Stati membri della Uem divennero 13; nel gennaio 2008 aderirono Cipro e Malta; nel 2009 entrò a far parte dell'Uem la Slovacchia, seguita nel 2001 dall'Estonia e dalla Lettonia nel 2014. Con l'ingresso della Lituania nel 2015 l'Uem il numero degli Stati membri aderenti all'Uem, compiendo un ulteriore passo sulla strada dell'integrazione, è salito a 19. Questi paesi costituiscono l'"Area dell'Euro" e, oltre a una moneta unica, hanno un'unica

politica monetaria, gestita dalla Banca centrale europea (Bce). Gli Stati membri che non fanno parte dell'area dell'euro mantengono le proprie monete nazionali e gestiscono autonomamente le proprie politiche monetarie, ma per giungere ad una piena integrazione economica tutti gli Stati membri dell'Ue dovrebbero aderire all'area dell'euro e armonizzare le proprie politiche di bilancio, compresa la fiscalità, e altre politiche economiche. Pertanto la cooperazione e il coordinamento su questioni di politica di bilancio tra i paesi dell'area dell'euro è un elemento trainante essenziale dell'unione economica e monetaria.

Traendo insegnamento dalle lacune messe in luce dalla crisi economica e finanziaria, l'Ue ha recentemente rafforzato il patto di stabilità e crescita (accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione europea), dotandolo di regole rigorose, di un nuovo meccanismo inteso a monitorare gli squilibri macroeconomici e di una valutazione dei documenti programmatici di bilancio dei paesi dell'area dell'euro. Tutto ciò ha permesso all'Ue di uscire rafforzata dalla crisi.

Contrariamente a quanto sostenuto dai detrattori dell'euro, infatti, la moneta unica ha apportato enormi bene-

fici all'Europa (mercati finanziari più integrati, una maggiore presenza internazionale e maggiore facilità di commercio internazionale), ai suoi cittadini (una scelta di prodotti più ampia a prezzi migliori, anche oltrefrontiera, facilità di viaggio e stabilità della moneta) e alle sue imprese (stabilità economica, rischi ridotti e costi minori anche negli scambi e negli investimenti transfrontalieri), abbassando il costo della vita ed attribuendo ai governi possono una maggiore influenza e più potere nella sfera economica.

Solo per citare delle cifre reali e alcuni dati di fatto, l'euro ha promosso l'occupazione: nei primi dieci anni dall'introduzione dell'euro, nel 1999, sono stati creati circa 8,7 milioni di nuovi posti di lavoro nella zona euro, mentre nei precedenti sette anni l'occupazione era cresciuta di soli 1,5 milioni di posti; l'euro ha altresì ridotto i costi di trasferimento: il costo medio del trasferimento di 100 euro si è ridotto da 24 a 2,40 euro da quando, nel 2001, sono state introdotte norme per i pagamenti oltre frontiera in euro; l'euro compete a livello mondiale: dal dicembre 2006 il valore delle banconote e delle monete in euro in circolazione è stato generalmente più elevato di quello delle banconote in dollari Usa circolanti.

Due "giornate" di Archeologia

KORE PRESENTE al convegno di Aidone

L'università Kore parteciperà domani e dopodomani - 13 e 14 novembre - al convegno "Scienza nell'antico/ Scienza per l'antico - dal sapere scientifico in età ellenistica all'archeologia virtuale", che si terrà presso il Museo Archeologico di Aidone, organizzato dalla direzione del museo e dal Cnr-Ibam.

Si tratta di un evento di particolare interesse storico-archeologico e scientifico, che vedrà la partecipazione di varie università ed istituzioni museali dall'Italia e dell'estero.

La sessione pomeridiana del 13 novembre, presieduta da Flavia Zisa, docente di archeologia classica e responsabile della Missione Archeologica a Morgantina della Kore, sarà dedicata alle nuove forme di comunicazione, formazione e apprendimento.

In questo ambito, tre giovani neo laureati del Corso di Laurea in "Archeologia del Mediterraneo" della Kore di Enna, Daniele Alaimo, Marco Anzalone e Erika Piccillo, presenteranno i loro progetti finali, inerenti le nuove tecnologie GIS e 3D modelling applicate all'archeologia. Gli studi effettuati riguardano le applicazioni della tecnologia GIS sull'area archeologica di Morgantina e l'applicazione della tecnologia 3D laser scanner su 19 reperti del Museo Archeologico di Aidone. Il contributo scientifico dei giovani laureati



LA PROF. FLAVIA ZISA

alla Kore avvalorano ed evidenziano l'ampia formazione, anche in ambito tecnologico, che ha contraddistinto il percorso formativo archeologico dell'ateneo ennese. Una tradizione culturale e scientifica che viene adesso ereditata dal nuovo Corso di Laurea in "Studi Letterari e Beni Culturali", appena lanciato nell'anno accademico in corso, con una offerta didattica più ampia e rispondente alle esigenze formative sia di ambito letterario che storico-artistico, come sottolineato dalla sua stessa denominazione.

Borse di studio dai Commercialisti

INTITOLATE a tre colleghi scomparsi nel 2014

Gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Enna e Nicosia, con il patrocinio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, hanno deliberato di istituire, anche per l'anno 2015, tre borse di studio intitolate alle

figure e alla memoria dei Dottori Commercialisti Giuseppe Alessi, Michele D'Amico e Gregorio Parlascino, scomparsi prematuramente nell'anno 2014, al fine di stimolare la ricerca e lo studio in materia economico-aziendale eguivida, con l'assegnazione di un premio alla migliore tesi di laurea triennale o specialistica rispettivamente in "Economia Aziendale" e in "Economia e Direzione Aziendale" che abbia come oggetto tematiche inerenti la crescita e lo sviluppo imprenditoriale. Saranno particolarmente apprezzati quei contributi in grado di coniugare l'approccio dottrinario con la ricerca empirica.

Potranno partecipare laureati con tesi di laurea triennale in Economia Aziendale o tesi di laurea specialistica in Economia e Direzione Aziendale, che abbiano conseguito il titolo nella Libera Università degli Studi Kore di



IL PROF. FASONE CON IL DR. MONTESANO

Enna nell'anno solare 2015.

Gli interessati dovranno far pervenire all'Ordine, all'indirizzo e-mail ordine@odcecenna.it, la domanda e la copia della tesi di laurea entro e non oltre il 5 dicembre 2015.

L'autore della Tesi vincitrice riceverà un contributo pari a 1.000 euro, l'autore della Tesi seconda classificata riceverà un contributo pari a 700 euro e l'autore della Tesi terza classificata riceverà un contributo pari a 500 euro.

Il Bando e la domanda sono pubblicati sul sito dell'Ordine www.odcecenna.it. «Gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Enna e Nicosia hanno voluto rinnovare anche per l'anno in corso, l'istituzione di tre borse di studio, in memoria dei Colleghi prematuramente scomparsi - ha affermato il presidente dell'Ordine di Enna, Fabio Montesano - e l'assegnazione a favore dei giovani laureati presso l'Università Kore di Enna, vuole essere un segno concreto dei Commercialisti per valorizzare il capitale umano rappresentato dai giovani neo laureati che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro».

Tradizioni cinesi di ieri e di oggi

SEMINARIO a cura del prof. Maurizio Scarpari

Il prof. Maurizio Scarpari, uno dei più illustri sinologi italiani, già professore ordinario di Lingua Cinese Classica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (attualmente in quiescenza) terrà presso la Kore un seminario sulla tradizione e classicità nella Cina di ieri e di oggi. Il ciclo di lezioni è suddiviso in cinque incontri che si svolgeranno fra novembre 2015 e maggio 2016.

I primi due incontri si svolgeranno il 19-20 novembre e il 17-18 dicembre 2015. I successivi tre incontri avranno luogo fra marzo e maggio dell'anno venturo, con date in via di definizione. Obiettivo del ciclo di seminari è fornire un quadro completo degli elementi costitutivi della classicità cinese - definizione, natura, formazione e affermazione in epoca imperiale - e la loro rivisitazione nella Cina contemporanea.

Nello specifico, nei primi tre incontri saranno tracciate le linee guida dell'identità classica cinese, mentre negli ultimi due incontri si indagherà la reazione alla cultura tradizionale nei secoli XX e XXI, fino ad arrivare all'era di Xijiping, attuale Presidente della Repubblica Popolare Cinese, così come anche evidenziato nella sua recente pubblicazione Ritorno a Confucio (Il Mulino, 2015).

Il corso è rivolto principalmente ai



IL PROF. MAURIZIO SCARPARI

discendenti di lingua e letteratura cinese, ma è aperto a tutti quelli che sono interessati a una lettura approfondita e aggiornata sull'influenza dell'etica confuciana nella Cina di oggi. Le iscrizioni saranno a breve possibili dal sito dell'università fino ad esaurimento dei posti disponibili.